



Alfio Lucchini
DIPENDENZE: TRA SCIENZA E SOCIETÀ. UN DIALOGO IMPOSSIBILE?

Prefazione di Roberta Balestra
 Collana: Clinica delle dipendenze e dei comportamenti di abuso
 pp. 276
 euro 45,00
 Editore: FrancoAngeli

Evidenze scientifiche e vissuto sociale delle dipendenze non si incontrano. Il volume illustra i fenomeni di consumo e dipendenza con una ampia rassegna storica, culturale e legislativa. L'evoluzione dei fenomeni di consumo e le relative risposte della società, della politica, delle legislazioni a una realtà sempre più strutturale e polimorfa sono il percorso privilegiato dell'opera. Centrale è il concetto di "dipendenza come malattia" riletto alla luce dei progressi delle neuroscienze. Viene ripercorsa l'evoluzione dei Servizi pubblici e del privato sociale in Italia dal Novecento a oggi e dei problemi incontrati dai cittadini nell'accesso alle cure. In quest'ottica il testo, attraverso conoscenze ed evidenze scientifiche, intende sottolineare le ragioni che impediscono di riconoscere le dipendenze patologiche come una "normale malattia" e l'intervento dei servizi di assistenza e cura come parte della sanità pubblica territoriale.

Il ruolo dello stigma, nella politica, nella legislazione, nella società, tra gli operatori sanitari e sociali, è l'altro filo conduttore della narrazione. Il rapporto tra scienza, politica e società deve essere ricostruito, in modo che le persone in situazioni di dipendenza non siano emarginate. Ma la riduzione del gap tra scienza e politica non può essere raggiunta senza una diversa consapevolezza della società e una corretta lettura storico-evolutiva.

Il volume vuole invitare tutti a una assunzione di responsabilità, perché alle persone con patologia da dipendenza venga garantita la piena cittadinanza, con diritti e doveri.

Il testo – prodotto dopo la VII Conferenza nazionale sulle Dipendenze – è ricco di analisi, report, norme, richiami alle leggi costitutive dello Stato, utili alla riflessione non solo degli stakeholder ma anche dei cittadini.

Alfio Lucchini, psichiatra, specialista in psicologia, psicoterapeuta, direttore del Centro studi e ricerche Consumi e Dipendenze – CeRCo, esperto del comitato di indirizzo e coordinamento dell'area dipendenze di Regione Lombardia. Già dirigente del SSN, promotore della Scuola superiore di formazione FeDerSerD "Rita Levi Montalcini" e past president di FeDerSerD.

Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Pavia, l'Università di Milano-Bicocca, l'Università Cattolica di Milano, attualmente insegna presso la Scuola di specializzazione in psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto dell'Istituto Minotauro di Milano. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche e 52 volumi, tra cui per i nostri tipi: *L'evoluzione dell'intervento nelle dipendenze in Italia* (2023); *Consumi e dipendenze in adolescenti e giovani adulti* (2024).



aderente a:



Sede legale: Piazza Carlo Stuparich 3, 20148 Milano

Consiglio Direttivo Nazionale

- Roberta Balestra (presidente),
- Marco Riglietta (vice presidente vicario),
- Marialuisa Grech (vice presidente),
- Vincenza Ariano (segretario esecutivo),
- Felice Nava (direttore comitato scientifico),
- Vincenzo Lamartora (vice direttore comitato scientifico),
- Giulia Audino, Stefano Burattini, Roberto Calabria,
- Lorenzo Camoletto, Mario Cappella,
- Roberto Carrozzino, Ferdinando Cerrato,
- Rosalba Cicalò, Edoardo Cozzolino,
- Simone De Persis Giovanni Di Martino,
- Donato Donnoli, Maurizio D'Orsi,
- Giovanni Galimberti, Mara Gilioni,
- Erika Lo Presti, Alfio Lucchini,
- Antonella Manfredi, Cristina Meneguzzi,
- Bettina Meraner, Marzi Merlino, Giovanna Morelli,
- Lilia Nuzzolo, Giorgio Pannelli, Francesca Picone,
- Daniele Pini, Maria Rita Quaranta, Luca Rossi,
- Romina Rossi, Francesco Sanavio, Liliana Schifano,
- Giorgio Serio, Margherita Taddeo, Paola Trotta,
- Concettina Varango.

RICHIESTA DI ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI "SOCIO ORDINARIO"

Il versamento della quota associativa, pari a € 50,00 per i laureati e a € 30,00 per i non laureati, si può effettuare tramite:

- versamento sul Conto Corrente Bancario n. **000049241578** intestato a **FeDerSerD** presso la **Banca Bper - IBAN IT59T0538751090000049241578**
- versamento diretto ai referenti regionali con rilascio di ricevuta

L'accoglimento dell'istanza di iscrizione a FeDerSerD in qualità di Socio Ordinario avverrà nella prima riunione in calendario del Consiglio Direttivo e ne verrà data conferma con invio e-mail con credenziali di accesso area Socio riservata.

ANNO 2026 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI "SOCIO ORDINARIO"

Da trasmettere a Expo Point per e-mail federserd@expopoint.it

COGNOME _____ NOME _____
 NATO A _____ IL _____
 INDIRIZZO (personale) _____
 CITTÀ _____ PROVINCIA _____ CAP _____
 TEL. _____ FAX _____ CELL. _____
 E-MAIL (per invio news e comunicazioni) _____
 TITOLO DI STUDIO _____
 DATA CONSEGUIMENTO TITOLO DI STUDIO _____
 SPECIALIZZAZIONE _____
 POSIZIONE PROFESSIONALE ATTUALE _____
 INDIRIZZO (lavorativo) _____
 TEL. _____ FAX _____ CELL. _____ E-MAIL _____
 PUBBLICAZIONI / ESPERIENZE CURRICOLARI DA SEGNALARE / PROGETTI SCIENTIFICI IN CORSO / AREE DI INTERESSE SCIENTIFICO / INTERESSI CULTURALI

Chiedo

- Di essere iscritto in qualità di Socio Ordinario per l'anno 2026
 - Di rinnovare l'iscrizione in qualità di socio ordinario per l'anno 2026
- a **FeDerSerD - Federazione degli Operatori dei Dipartimenti e Servizi delle Dipendenze**
 _____ li ____ / ____ / ____ Firma _____
Si autorizzano FeDerSerD e la Segreteria Expopoint al trattamento dei dati inclusi nella presente scheda
Versamento quota associativa di € 50,00 (medici e psicologi) € 30,00 (altre professioni) (allegare copia bonifico bancario o ricevuta versamento)
Visto il Segretario Esecutivo Nazionale _____
Visto per approvazione: Il Presidente _____